

Unità 20. Come si scrivono i paragrafi

20.1 Il paragrafo e la frase-regista

L'idea centrale

Ogni paragrafo (o capoverso) è di solito organizzato intorno a una idea centrale o dominante. Anzi, un buon paragrafo non dovrebbe mai toccare più di una o al massimo due idee "forti". Per questo motivo, nella maggior parte dei casi, il paragrafo contiene una frase che esprime con particolare chiarezza questa idea e ha quindi un ruolo più importante delle altre: è quella che le coordina e dà al paragrafo il suo carattere di unità.

Questo tipo di frase è chiamato, con termine inglese, *topic-sentence*, e cioè "frase argomento", nel senso che è la frase che costituisce l'argomento principale del paragrafo. Noi la chiameremo *frase-regista*, perché non solo indica qual è l'argomento principale, ma nel farlo precisa anche il tipo di organizzazione del paragrafo. In sintesi, la frase-regista svolge due compiti: innanzitutto esprime l'idea o l'argomento centrale, che il resto del paragrafo deve sviluppare; in secondo luogo fa capire al lettore come il paragrafo è organizzato, e quindi di che tipo di paragrafo si tratta.

Il paragrafo che potete leggere qui di seguito è tratto da un settimanale. L'articolo (del febbraio 1999) parla del ruolo dell'Unione europea nei confronti della crisi del Kosovo, nella tormentata regione della ex Jugoslavia.

Le novità, rispetto ai precedenti casi di intervento della comunità internazionale nella ex Jugoslavia, sono due. La prima è che stavolta si tratta di un'iniziativa europea. La seconda è che l'ultimatum ha non soltanto scadenze precise, ma contiene sanzioni per chi decidesse di non stare al gioco. C'è di più: sotto la leadership di Francia e Gran Bretagna, che, come copresidenti della conferenza, dovranno portare a buon fine questo *forcing* diplomatico, e con il consenso di Roma e di Bonn, l'Europa ha deciso anche l'invio di un corpo di spedizione militare che, come in Bosnia, provvederà a separare le parti e a proteggere la popolazione civile.

(Livio Caputo)

Facilitare la lettura

La frase sottolineata è la frase-regista: essa introduce l'argomento e nello stesso tempo fa capire al lettore in che modo il paragrafo è strutturato. Questo facilita notevolmente la lettura, perché il lettore sa, almeno in parte, che cosa si deve aspettare nel resto del paragrafo.

Viste queste sue funzioni, spesso la frase-regista si trova in posizione iniziale. Ma non è detto. Ecco un semplice esempio di frase-regista in posizione finale:

La leggenda vuole che la caduta di un fiore nella tazza piena di acqua bollente di un imperatore cinese sia all'origine dell'abitudine di prendere il tè. Oggi la scienza ci consente di capire con precisione che cosa succede quando prepariamo il tè.

(Marco Cagnotti)

20.2 Tanti tipi di paragrafo

Microtesti
autonomi

Spesso in questo libro abbiamo considerato il paragrafo come un *microtesto* autonomo. Ora sappiamo che del paragrafo la frase-regista contiene tanto il *tema* quanto il *criterio organizzativo*. Per esempio, un paragrafo come il seguente contiene una frase-regista con due informazioni di ordine diverso.

L'incontro di Daniele con il vecchio si era svolto come previsto. Il vecchio era arrivato puntualissimo; Daniele, in ritardo di quattro minuti, cominciava già a profondersi in scuse, ma il vecchio aveva tagliato corto. Dopo la consegna della valigetta e le ultime istruzioni aveva stabilito tempo e modi del nuovo appuntamento. Daniele avrebbe voluto fare ancora qualche domanda, ma il vecchio era già partito sulla sua anonima auto grigia. Daniele rimase davanti all'ingresso del magazzino, chiedendosi perché si era cacciato in quel pasticcio.

La prima informazione è che l'argomento (*tema*) del breve testo è l'incontro programmato fra due personaggi. La seconda è che nel resto del paragrafo troveremo molto probabilmente la narrazione (*criterio organizzativo*) dello svolgimento di questo incontro. Questo è infatti un esempio molto elementare di paragrafo per "narrazione" con la frase-regista che consente al lettore di prevederlo con una certa facilità.

Consideriamo un esempio diverso.

Creare molti conservatori in zone dove però non esistono orchestre significa mettere l'allievo che studia composizione nell'impossibilità di una verifica diretta di che cosa è il suono fisico di un'orchestra. È come lo studente di medicina che si laurea senza aver mai visto un corpo umano, o senza aver mai fatto una vera lezione di anatomia. Quindi avere aumentato i conservatori e non aver previsto la moltiplicazione delle orchestre in tutta Italia è un crimine. Vuol dire mandare allo sbaraglio i giovani e promettere qualcosa che poi non si mantiene.

(da un'intervista a Riccardo Muti, "L'Espresso", 25 febbraio 1999)

In questo caso la frase-regista (che non è all'inizio) consiste in un'affermazione, una forte presa di posizione che il paragrafo sviluppa, prima e dopo, in forma problematica. Si tratta infatti di un paragrafo per "problematizzazione".

La varietà di paragrafi che si possono produrre è praticamente infinita. Nulla impedisce infatti che la creatività di chi scrive o i bisogni di un particolare contesto portino alla produzione di forme nuove. Ma nonostante tutto è possibile individuare alcuni tipi di paragrafo ricorrenti. Qui di seguito è possibile leggere una descrizione dei principali tipi di organizzazione di paragrafo e un breve esempio per ciascuno di essi.

Varietà
di paragrafi

Tipo di paragrafo	Descrizione ed esempio
enumerazione	La frase-regista introduce e sintetizza una serie di elementi che verranno poi ripresi singolarmente e sviluppati con maggiore ampiezza nel paragrafo. <i>Es. Ci sono solo tre persone che potrebbero aiutarci: il mio amico Andrea, il professor Clemente e io stesso. Ma ad Andrea non posso certo chiedere di mentire per me e il professor Clemente si è dimostrato comprensivo fin troppe volte nei miei confronti. Domani sarà severo, a dispetto del suo nome. Non posso contare che su me stesso, quindi, e in fondo è giusto così.</i>
confronto e contrasto	La frase-regista presenta due argomenti o due elementi in contrapposizione fra loro e il paragrafo sviluppa un confronto fra questi due elementi. <i>Es. Partecipare o non partecipare ai seminari legati ai vari corsi non è affatto indifferente, anche per motivi "pratici". Nel primo caso infatti si ha modo di parlare spesso con i docenti anche prima dell'esame e se necessario di ottenere spiegazioni. Se non li si frequenta può diventare tutto più difficile.</i>
narrazione	La frase-regista presenta un'informazione o un tema preannunciando che esso verrà sviluppato nel paragrafo in termini narrativi, cioè secondo un asse cronologico. <i>Es. Il processo di decolonizzazione mondiale si è svolto in un arco di tempo molto lungo. Fino alla fine degli anni quaranta giungono all'indipendenza, senza una vera e propria guerra di liberazione, i paesi sotto il dominio inglese e olandese. Negli anni cinquanta - gli anni della guerra fredda, che contribuisce a indurire le posizioni - è poi il turno dell'Africa settentrionale e dell'Indocina. Negli anni sessanta si emancipa l'Africa nera, generalmente in un clima di collaborazione con le vecchie potenze coloniali. Infine, a seguito della rivoluzione portoghese dei garofani, si dissolve l'ultimo impero coloniale dell'Occidente.</i> (riela, da Il nuovo atlante storico Zanichelli)

esemplificazione

La frase-regista dà un'informazione o afferma una tesi che verrà illustrata o sostenuta nel paragrafo per mezzo di uno o più esempi.

Es. Non bisogna mai fidarsi troppo della propria memoria. Io ero convinto di dover rinnovare la mia patente fra sei mesi, invece, a un controllo della polizia stradale l'altro ieri, ho scoperto che era già scaduta da dieci giorni.

descrizione

La frase-regista introduce e presenta in termini generici una persona, un oggetto o un evento e il paragrafo si preoccupa di mostrarlo nei dettagli secondo il punto di vista di chi scrive. Si può applicare (ed è il caso prevalente) a oggetti concreti, ma anche a idee.

*Es. Il Padre Cristoforo da *** era un uomo più vicino ai sessanta che ai cinquant'anni. Il suo capo raso, salvo la piccola corona di capelli, che vi girava intorno, secondo il rito cappuccinesco, s'alzava di tempo in tempo, con un movimento che lasciava trasparire un non so che d'altero e d'inquieto: e subito s'abbassava, per riflessione d'umiltà. La barba bianca e lunga, che gli copriva le guance e il mento, faceva ancor più risaltare le forme rilevate della parte superiore del volto, alle quali un'astinenza, già da gran pezzo abituale, aveva assai più aggiunto di gravità che toltone d'espressione.*

(Alessandro Manzoni, I promessi sposi)

problematizzazione
(o deduzione logica)

La frase-regista propone un'affermazione precisa che poi viene sviluppata logicamente nel paragrafo fino ad arrivare a una conclusione.

Es. L'abolizione del servizio di leva è un passo di avvicinamento all'Europa. Non soltanto perché i nostri maggiori partner europei (con la sola eccezione della Germania, che sconta ancora oggi le colpe del suo passato militarista) ci erano arrivati da tempo. Ma soprattutto perché l'eliminazione della leva, quando sarà pienamente realizzata, consente ai nostri giovani di colmare uno svantaggio di un anno rispetto ai loro coetanei europei nel passaggio dal mondo dello studio a quello del lavoro. Nell'era della globalizzazione la competizione per i posti di lavoro sta passando sempre più da una scala nazionale a una scala continentale, specie per i laureati. Rispetto alla media europea gli italiani finiscono gli studi in ritardo: l'anno di militare obbligatorio era diventato un fardello in più, che si traduceva in una penalizzazione spesso incalcolabile.

(Paolo Garimberti, "Il Venerdì di Repubblica", 12 febbraio 1999)

citazione

La frase-regista dichiara che quanto segue è l'opinione di un altro autore su un argomento che si sta trattando; in questo caso, la frase-regista di solito nomina l'autore e ne introduce il pensiero.

Es. La posizione di Francesco De Sanctis a proposito dell'insegnamento letterario emerge con passione nella prolusione al corso tenuto a Zurigo nel 1856. Presso la Facoltà di Ingegneria. Il grande studioso napoletano ritiene che solo gli studi letterari

ri, disinteressati e volti alla formazione della personalità, possano creare un uomo completo. Mentre coloro che si fermano agli studi utilitaristici, propri della formazione professionale, non sono diversi dalle bestie, che badano solo a soddisfare i loro bisogni materiali. Anzi, sono forse peggiori, perché fanno cattivo uso di quella ragione che hanno ricevuto in dono, e di cui le bestie sono prive.

ricapitolazione

La frase-regista indica che quanto segue va inteso come sommario di quanto precede; in breve, il paragrafo riassume prove a favore o contro una determinata argomentazione e per questo si usa soprattutto per concluderla.

Es. *Arrivati a questo punto, dobbiamo dire che la decisione non è facile. Chi ha a cuore la salvaguardia dell'ambiente naturale ha certo ragione a dire che la nuova autostrada farebbe scempio di un paesaggio da secoli considerato fra i più belli d'Italia. D'altra parte si è visto che le ragioni economiche che spingono a questa iniziativa sono tutt'altro che indifferenti: essa potrebbe ridare vitalità a una zona in crisi. Il dibattito sarà probabilmente ancora lungo.*

domanda-risposta

La frase-regista è nella forma interrogativa per far capire che nel resto del paragrafo sono indicate alcune possibili risposte; non è un tipo di paragrafo a sé, ma piuttosto la forma che può assumere uno qualunque dei paragrafi che abbiamo visto fin qui.

Es. *Quanti tipi di galassie esistono? Se ne distinguono almeno cinque. Le galassie "a spirale", quelle "barrate", quelle "ellittiche", quelle "lenticolari" e infine le "irregolari". Ora le esamineremo una per una.*

Es. *Che conclusione possiamo trarre dagli elementi che abbiamo esaminato fin qui? A prima vista, sembrano prevalere le ragioni di chi vuole una modifica delle norme dello statuto. Tuttavia, non si può dimenticare che ogni riforma di questo tipo - come è stato detto - implica conseguenze non del tutto prevedibili. Sembra dunque che...*

20.3 Come scrivere il paragrafo per enumerazione

Il paragrafo per enumerazione presenta alcuni sottotipi che è interessante passare in rassegna.

Dopo la forma-base che abbiamo indicato nella tabella precedente, quella più comune parte da una *frase-inquadramento* che indica in maniera generale l'argomento, facendo intuire che seguirà una lista:

Sono molti i vantaggi che la nostra agenzia offre a chi vuole far studiare le lingue all'estero ai propri figli. In primo luogo la certezza che saranno seguiti da ottimi insegnanti, tutti di madre lingua, che adottano i più moderni ed efficaci metodi didattici. Inoltre la sicurezza di poter scegliere per loro la sistemazione più adatta: in college o in fami-

Alcuni sottotipi

Frase-inquadramento

glie accuratamente selezionate. E ancora, la presenza costante, accanto a ogni gruppo di studenti, di un accompagnatore italiano pronto ad affrontare ogni problema e impreveduto. Infine, la possibilità per i ragazzi di affiancare allo studio attività di svago, sportive o culturali di qualità, scelte in un ampio programma di proposte.

Una forma più specifica è quella che parte da una *frase-contatore*, che indica quanti elementi distinti possono ricadere sotto uno stesso argomento:

Frase-contatore

Ci sono almeno tre modi per reagire a un insuccesso scolastico o professionale. Il primo è quello di dare tutta la colpa agli altri, atteggiandosi a vittime perseguitate. Il secondo, piuttosto pericoloso, è quello di perdere ogni fiducia in se stessi, di considerarsi falliti e di non tentare più nulla. Il terzo consiste nell'analizzare criticamente quello che si è fatto, per individuare gli errori commessi ed evitare di ripeterli al prossimo tentativo.

Anche una *frase-domanda* può introdurre un paragrafo che risponderà con una lista:

Frase-domanda

Dove trovare notizie sul metodo con cui gli egiziani imbalsamavano i loro morti? In biblioteca, naturalmente: esiste una bibliografia sterminata su questo tema affascinante. Su alcune riviste specializzate, come "Tassidermia nei secoli" o "Mummie e piramidi". Se si vogliono seguire dei corsi, rivolgendosi all'Associazione internazionale di Studi Egiziani che ha sede a Perugia. E naturalmente, navigando in Internet. I siti interessati sono almeno ventitré, ormai.

Frase-paradosso

Esiste anche la possibilità di introdurre un paragrafo per enumerazione con una *frase-paradosso*. Questa frase espone un'idea che va contro il senso comune, per far capire che seguirà una lista che spiega il perché. Lo scopo è quello di invogliare il lettore a proseguire nella lettura del paragrafo:

L'acqua non è acqua. O almeno, non solo. Infatti nell'acqua ci sono molti minerali. Essa è sì composta essenzialmente di idrogeno e ossigeno, ma contiene anche ferro, sodio, fluoro, magnesio, calcio, cloro, zolfo e così via.

20.3.1 Scrivere enumerando

Scrivete un paragrafo per enumerazione per ciascuno dei seguenti titoli, che potete immaginare come titoli di articoli di giornali di diversa tipologia (quotidiani, settimanali, riviste specializzate ecc.):

1. Come scegliere un personal computer
2. "Ne uccide più la gola che la spada"?
3. Professioni creative

1. La musica che guarisce
2. Tutti a scuola fino a diciotto anni
3. La giornata di una madre "in carriera"
4. Invecchiare bene si può
5. Musei e biblioteche: e se fossero aperti 24 ore su 24?
6. Quando la moda diventa arte
7. Cosa leggere in vacanza
8. Il fascino della trasgressione
9. La metropoli e i suoi problemi
10. Sbagliando s'impara

20.5 Come scrivere il paragrafo per ricapitolazione

Saper scrivere un paragrafo di ricapitolazione è molto importante, dato che è normale che il nostro testo tenda a una conclusione. Ma "concludere" un testo scritto, se ci si affida all'improvvisazione, può essere difficile. Meglio ricorrere ad alcuni strumenti ben definiti (specialmente se non si è ancora scrittori espertissimi).

Uno di questi è il paragrafo che ricapitola brevemente i punti salienti del testo e prende una posizione conclusiva. Questo tipo di paragrafo, naturalmente, si presta soprattutto a chiudere un testo argomentativo. Esso consente infatti di richiamare i principali aspetti dell'argomento trattato, di sintetizzare le opinioni emerse e le eventuali soluzioni. Il tutto secondo il punto di vista dello scrivente, che qui dovrà esprimere o ribadire la sua "scelta" e il suo parere.

Considerando i pro e i contro della questione, a noi non pare che la decisione si possa rimandare ulteriormente. Se i fattori da analizzare sono tanti e complessi – come giustamente ha fatto notare il ministro – è anche vero che i rischi legati a un ritardo nell'intervento sono gravissimi. Il resoconto degli osservatori è in questo senso illuminante. Meglio quindi assumersi subito la responsabilità di una scelta difficile e contrastata, piuttosto che dover affrontare domani una situazione peggiore.

Attenzione, quindi. Il paragrafo per ricapitolazione è un paragrafo che contiene dei rinvii a quanto è stato detto nella precedente argomentazione o esposizione. I rinvii possono essere realizzati in vario modo. Da una vera e propria sintesi degli argomenti trattati si passa a una rapida citazione:

In conclusione? Se si decide subito forse si sbaglia, ma se si continua a rimandare si sbaglia senz'altro. Ecco quello che mi sembra emergere da questa discussione.

Rinvviare a quanto è stato detto

4. Il fascino della vita militare
5. In cosa credono i giovani d'oggi
6. Problemi dell'università in Italia
7. Quando gli animali vanno in TV
8. Una nuova stagione per il cinema d'autore
9. Convivenza tra fedi: un problema di oggi
10. Nuove mete per un turismo di classe

20.4 Come scrivere un paragrafo per esemplificazione

Il paragrafo per esemplificazione è forse uno dei più semplici ed è molto usato. Si potrebbe anzi ricordare che è esistita nei secoli una letteratura, di genere per lo più morale e didattico, che ha fatto dell'esemplificazione, dell'*esempio*, il proprio strumento fondamentale. Pensate che anche le favole di Esopo o di Fedro sono costruite su un meccanismo di questo tipo:

Se cambia il governo, troppo spesso i poveri non fanno altro che cambiare padrone. È vero, e lo dimostra questa favoletta. Un vecchietto spaurito faceva pascolare il suo asino su un prato. Improvvisamente arrivano, con gran clamore, dei soldati nemici e il vecchio tenta di convincere l'asino a fuggire, per non lasciarsi prendere tutti e due. Ma quello, con gran flemma: "Dimmi un po', pensi forse che il vincitore mi farà portare un basto doppio?". "No", disse il vecchio. "E allora? Che m'importa di chi devo essere schiavo, finché mi toccherà portare un basto solo?".

(Fedro)

Nella maggior parte dei casi si usa come esempio un fatto reale, ma talvolta si può anche ricorrere al pensiero di qualcuno. In questo caso l'esemplificazione si avvicina alla *citazione* (vedi p. 111), con la differenza che la frase-regista esprime il fatto che un'opinione è condivisa da molti, mentre il resto del paragrafo fornisce un esempio, come in questo passo conclusivo di un articolo giornalistico:

La decisione dell'Antitrust è stata accolta con soddisfazione dalla Confindustria. Dall'Ania (Associazione nazionale delle compagnie di assicurazione) e dalla Confindustria. "Ci auguriamo che la decisione dell'Antitrust acceleri il processo di riduzione del carico contributivo sulle imprese", ha commentato Innocenzo Cipolletta, il direttore generale della Confindustria.

("La Repubblica", 12 febbraio 1999)

20.4.1 Scrivere esemplificando

Scrivete un paragrafo per esemplificazione per ciascuno dei seguenti titoli (che potete immaginare come titoli di articoli o di brevi saggi):